XV Programma Esecutivo
di collaborazione culturale
italo-austriaco
per gli anni 2004-2008

(Vienna 4-5 febbraio 2004)

Dal 4 al 5 febbraio 2004 si è svolta a Vienna la XV Sessione della Commissione Mista prevista dall'art. 16 dell'Accordo culturale firmato a Roma il 14 marzo 1952 tra la Repubblica austriaca e la Repubblica italiana per sviluppare gli scambi nel campo culturale tra i due Paesi.

La Commissione Mista composta dai rappresentanti dei due Paesi era guidata per la parte austriaca dall'Ambasciatore Dr. Ewald JÄGER, Vice Direttore della Sezione per la cooperazione culturale del Ministero Federale degli Affari Esteri e per la Parte italiana dalla S.E. Raffaele Berlenghi, Ambasciatore della Repubblica italiana.

Entrambe le Parti hanno sottolineato il successo avuto nello svolgimento del XIV programma di lavoro e si sono consultate sulle proposte per la successiva collaborazione culturale comprensiva dei settori dell'istruzione e scienza.

Le due Parti hanno sottolineato l'importanza di iniziative congiunte nei settori dell'educazione, della cultura e della scienza da realizzare nel quadro di una collaborazione bilaterale e in ambito europeo sempre più intensa.

Entrambe le Parti hanno concordato sulla possibilità di intensificare la collaborazione a livello europeo nel quadro di programmi e iniziative nei settori della cultura, dell'istruzione e della formazione.

Le disposizioni generali relative a questo Programma Esecutivo sono contenute nell'Allegato 1, la lista delle collaborazioni interuniversitarie nell'Allegato 2 e l'elenco dei membri delle delegazioni nell'Allegato 3.

I. COOPERAZIONE MULTILATERALE

Punto 1 – INTERREG III C

La parte italiana manifesta il proprio interesse ad approfondire la collaborazione già avviata, nell'ambito del Programma Interreg. III C dell'Unione Europea, con le competenti Istituzioni austriache in materia di cartografia tematica sui beni culturali a rischio, sulla salvaguardia del paesaggio culturale e sul recupero ambientale attraverso scambi di notizie, esperienze, documentazioni e mostre.

Punto 2 – Programmi europei nel settore dell'istruzione e formazione

2.1 Le due parti esprimono soddisfazione per gli ottimi contatti nel settore degli Istituti Pedagogici di formazione per insegnanti di scuole materne, incluse le strutture dell'istruzione prescolare, in particolar modo nell'ambito del Programma comunitario SOCRATES.

2.2 Le due parti favoriranno una maggiore collaborazione fra i rispettivi servizi per la formazione professionale nel settore dell'aggiornamento degli insegnanti nel quadro dei programmi di formazione europea.

Punto 3 - Centro Europeo di Lingue Straniere del Consiglio d'Europa a Graz

La parte austriaca invita la parte italiana ad entrare a far parte del Centro Europeo di Lingue Straniere del Consiglio d'Europa. Il Centro Europeo di Lingue Straniere ha sede a Graz ed è stato fondato nel 1994 su iniziativa dell'Austria e dei Paesi Bassi e con il sostegno della Francia.
L'ingresso dell'Italia sosterrebbe la diffusione della lingua italiana ed offrirebbe la possibilità di collocare le varie realtà linguistiche italiane in una prospettiva di trattazione specialistica a livello europeo.
Il Centro Europeo di Lingue Straniere è piattaforma e punto d'incontro per i rappresentanti dei Paesi europei che si interessano, in veste di esperti ovvero di ricercatori, della formazione e dell'aggiornamento degli insegnanti, come della consulenza di materie scientifiche e linguistico - politiche,
Per informazioni più dettagliate si può consultare il sito del Centro Europeo di Lingue Straniere di Graz: www.ecml.at oppure http://culture.coe.int/ecml.

2.COOPERAZIONE NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Punto 4 - Cooperazione Universitaria

4.1 Le due parti esprimono soddisfazione per l'intensificata cooperazione tra le Università italiane e austriache. Esse auspicano che i molteplici rapporti a livello universitario, delle Università e degli Istituti, siano ulteriormente sviluppati.

4.2 Le due parti accolgono con favore ulteriori iniziative di cooperazione universitaria, come per esempio: la conclusione di accordi e convenzioni; lo scambio di docenti, dati e informazioni; la realizzazione di dottorati di ricerca congiunti e corsi integrati fra atenei italiani ed austriaci; attività e progetti comuni di ricerca; organizzazione di seminari e congressi.

4.3 Nell'ambito del processo di internazionalizzazione del sistema universitario italiano sono state avviate nell'anno 2000 e 2002 dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca iniziative volte allo sviluppo di Master Degrees e dottorati di ricerca congiunti tra l'Italia e l'Austria (vedi Allegato 2).

Punto 5 - Accademia delle Scienze

Le due parti esprimono soddisfazione per la collaborazione tra l'Accademia delle Scienze Austriaca e l'Accademia Nazionale dei Lincei, in base all'Accordo stipulato tra le due Accademie il 13 dicembre 2001.

Punto 6 - Riconoscimento dei titoli

Le due parti prendono atto con soddisfazione dell'entrata in vigore, il 1° aprile 2003, dello Scambio di Note di Roma del 26 e 27 febbraio 2003, che formalizza le decisioni in materia di reciproco riconoscimento dei titoli e gradi accademici assunte dalla Commissione Mista di Esperti nella 16° sessione in data 2 e 3 dicembre 2002, con riferimento all'integrazione e all'aggiornamento degli elenchi di gradi e titoli accademici corrispondenti dei due Paesi, allegati all'Accordo tramite

Scambio di Note del 28 gennaio 1999, nonché all'introduzione di una tabella di corrispondenza dei voti.
Le due parti convengono altresì, in considerazione delle riforme in atto nei due Paesi in campo universitario e della conseguente accresciuta autonomia delle Università nell'organizzazione e diversificazione dei percorsi didattici, della necessità di una revisione generale dell'Accordo in vigore, con il fine di pervenire in tempi brevi a una nuova regolamentazione bilaterale della materia, tenuto conto anche del grande numero di studenti germanofoni della provincia di Bolzano che si laureano presso le Università austriache, nonché dell'esigenza di favorire la mobilità studentesca in ambito europeo. Per tale motivo, si è tenuta in data 22-23 maggio 2003 a Vienna la XVII Riunione della Commissione Mista di esperti, nel corso della quale è stata predisposta e parafata una prima bozza di un nuovo Accordo complessivo in materia.
Le due parti auspicano che l'Accordo possa entrare in vigore nella prima metà del 2004.

Punto 7 - Lettorati

Le due parti prendono atto che le attività dei lettorati austriaci presso le Università di Bari, Firenze, Napoli, Pisa, "Roma Tre", Trieste e Venezia e dei lettorati italiani attivati presso le Università di Graz, Innsbruck, Salisburgo e Vienna, contribuiscono in maniera incisiva alla diffusione delle rispettive lingue e culture.

Punto 8 - Scambio di informazioni

Le due parti prendono atto con compiacimento della collaborazione già attuata nel 2002 tra il Ministero degli Affari Esteri italiano e le Università di Graz e Vienna per la diffusione di testi ed altro materiale didattico per l'insegnamento della lingua italiana. La parte italiana esaminerà, nei limiti delle disponibilità di bilancio, la possibilità di continuare tale iniziativa a favore delle istituzioni educative e culturali austriache. I materiali potranno essere richiesti per le vie diplomatiche.

Punto 9 - Borse di studio

La parte italiana concederà per l'anno accademico 2004-2005 a cittadini austriaci studenti universitari, laureati o ricercatori, 68 mensilità di borse di studio (Vedi Allegato 1 B).

La parte austriaca invita cittadini italiani studenti, laureati o giovani scienziati a concorrere all'assegnazione di borse di studio nell'ambito dei programmi unilaterali austriaci ("Österreich Stipendien", "Ernst-Mach-Stipendien", "Franz-Werfel-Stipendien" e "Bertha-von-Suttner-Stipendien"). Le condizioni di assegnazione (termine e luogo dove presentare la domanda, limite d'età, documentazione richiesta ecc.), le modalità di finanziamento come pure i formulari per la richiesta di assegnazione della borsa di studio, sono visibili in internet alla pagina http://www.grants.at.

Le due parti assegneranno le borse di studio in conformità all'Accordo Culturale italo-austriaco.

III. COOPERAZIONE NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA

Punto 10 - Scambio di informazioni ed esperti

Le due parti esprimono soddisfazione per il dialogo esistente tra funzionari ad alto livello sulla cooperazione italo-austriaca nel settore dell'istruzione generica e della formazione professionale e ne incoraggeranno l'incremento.

Allo scopo di una più stretta cooperazione economica e culturale fra i due Paesi e in particolare fra regioni confinanti, nonché in vista della crescente mobilità sul mercato del lavoro, la parte austriaca propone anche di intensificare lo scambio bilaterale di esperienze nel settore del sistema educativo, dell'istruzione e formazione professionale. A tale riguardo ci si prefiggono i seguenti obiettivi a medio termine:

- promozione delle conoscenze reciproche dei rispettivi sistemi di formazione professionale;
- promozione di progetti innovativi in ambito bilaterale e multilaterale;
- continuazione ed intensificazione della cooperazione nell'ambito di ditte virtuali a scopo didattico;
- promozione dell'insegnamento di lingue straniere a livello di istruzione professionale;
- continuazione della cooperazione tra il Centro Linguistico Professionale del Ministero Federale dell'Istruzione, della Scienza e degli Affari Culturali (CEBS) e analoghe istituzioni italiane.

A tal fine le due parti concordano uno scambio di esperti nel settore dell'istruzione e formazione professionale, nell'ambito dei rispettivi vincoli finanziari, per un massimo di 10 giorni/uomo all'anno. L'Amministrazione italiana competente per tali scambi è il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca.

Per favorire la reciproca conoscenza dei sistemi di istruzione e dei metodi di insegnamento, le due parti si scambieranno inoltre libri ed altro materiale didattico, secondo le rispettive disponibilità finanziarie e in conformità con la legislazione vigente. Le due Parti forniranno su richiesta, informazioni sulla situazione dell'insegnamento scolastico della lingua dell'altro Paese nei rispettivi sistemi scolastici.

Per intensificare i contatti nell'ambito della pedagogia speciale, le parti favoriranno lo scambio di esperti nel settore della formazione degli insegnanti, sempre tenendo conto delle disponibilità finanziarie, per un massimo di 5 giorni/uomo all'anno. L'Amministrazione italiana competente è il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.

Punto 11 - Rapporti interscolastici

Le due parti favoriranno l'incremento dei rapporti interscolastici tra scuole di ogni ordine e grado, ad esempio attraverso i gemellaggi scolastici, (in particolare tra regioni confinanti come p.e. il Friuli e la Carinzia), nonché attraverso la partecipazione ai Programmi Comunitari.

Punto 12 - Assistenti linguistici

Le due parti, durante il periodo di validità del presente Programma Esecutivo, realizzeranno lo scambio fino a un massimo di 20 assistenti di lingua presso le rispettive istituzioni scolastiche.

Da Parte austriaca saranno benvenuti per il futuro non solo studenti universitari e laureati di italianistica e germanistica ma anche di ogni disciplina.
A tale riguardo le due parti cercheranno, a livello di un gruppo di esperti, di chiarire i problemi dello status giuridico e del trattamento economico, contributivo e fiscale di tali assistenti. L'Amministrazione italiana competente è il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.

Punto 13 - Scambio di insegnanti

Le due parti auspicano di avviare lo scambio di insegnanti di scuole secondarie per la durata massima di un anno scolastico fino ad un massimo di due insegnanti. A tal fine un gruppo di esperti si adopererà affinché un tale Progetto Pilota possa essere realizzato in tempi brevi.

In questo contesto le Parti incoraggeranno le scuole secondarie nei due Paesi l'introduzione di sezioni bilingui.

Punto 14 - Formazione e aggiornamento di insegnanti

La parte italiana inviterà ogni anno fino a 50 insegnanti austriaci tra coloro che insegnano nelle scuole secondarie eventualmente anche in quelle dell'obbligo, per partecipare a corsi estivi di perfezionamento dell'italiano come lingua straniera. L'Amministrazione italiana competente è il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.

La Parte austriaca chiede di esaminare la possibilità di svolgere tali corsi anche durante l'anno scolastico affinché gli insegnanti possano partecipare alle lezioni nelle scuole italiane.

La parte austriaca rende disponibili fino ad un massimo di 50 posti per insegnanti italiani di tedesco in scuole secondarie di primo grado e del secondo ciclo nonché eventualmente per docenti della scuola primaria per la partecipazione a corsi estivi per il perfezionamento della lingua tedesca come lingua straniera e della cultura e civiltà austriaca.

La parte austriaca offre ai germanisti e agli insegnanti di tedesco italiani la partecipazione a seminari di perfezionamento di cultura e civiltà austriaca della durata di 2 settimane. Il Ministero Federale dell'Istruzione, della Scienza e degli Affari Culturali (BMBWK) organizza e si farà carico della metà dei costi totali, cioè alloggio, vitto e materiali didattici. I costi del corso saranno a carico dei partecipanti.
Esiste inoltre la possibilità di concorrere all'assegnazione di una borsa di studio per la partecipazione ai seminari di cultura e civiltà nell'ambito del programma di formazione COMENIUS 2 da parte dell'Agenzia Nazionale italiana. Per informazioni: http://kulturundsprache.at

Punto 15 - Insegnamento della lingua

Le due parti favoriranno nel proprio Paese la diffusione della lingua e cultura dell'altra parte a tutti i livelli scolastici

Le due parti prendono atto con compiacimento della collaborazione in atto tra il Ministero italiano degli Affari esteri e la Società Dante Alighieri per la realizzazione in Austria di corsi di formazione e aggiornamento sull'insegnamento della lingua e cultura italiane.
La parte italiana esaminerà la possibilità di continuare ad erogare, nei limiti delle disponibilità di bilancio, contributi allo stesso fine per l'anno 2004.

La Società Dante Alighieri, che opera in Austria per mezzo dei Comitati di Amstetten, Eisenstadt, Graz, Klagenfurt, Linz, Salisburgo, Spittal Drau, Vienna, Villach e Voralberg, intende erogare 55 borse di studio (si veda l'Allegato 1C).

Punto 16 - Nuove tecnologie

La parte austriaca propone l'istituzione di un forum di discussione, informazione e collaborazione relativo ai siti informatici per la formazione, software di formazione, nonché progetti relativi alla formazione nel settore della tecnologia, dell'informazione e della comunicazione.
La parte austriaca informa, a tale proposito, che è stato istituito presso il Ministero Federale dell'Istruzione, della Scienza e degli Affari Culturali un gruppo guida nel settore tecnologico e dell'informazione, disponibile come interlocutore in lingua inglese o tedesca. Per ulteriori informazioni riguardo a temi specifici e attività di formazione: www.bildung.at, www.schule.at, www.bmbwk.gv.at, www.eduhi.at, www.museumonline.at o www.sbx.at.
Informazioni in lingua inglese relative alle attività di formazione in Austria nei settori ICT e IT sono disponibili al sito www.eduhi.at/eenet

Punto 17 - Pari opportunità

La parte austriaca manifesta il suo interesse ad una collaborazione sull'inserimento delle questioni relative alle pari opportunità fra ragazzi e ragazze (uomini e donne) nella formazione scolastica mediante i seguenti provvedimenti:

- collaborazione e scambio di esperienze con gli uffici dei competenti Ministeri rispettivamente Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità e Abteilung für geschlechtsspezifische Bildungsfragen im Bundesministerium für Bildung, Wissenschaft und Kultur;
- collaborazione e scambio di esperienze con i competenti istituti di ricerca ed esperti;
- scambio di visite per lo studio dei relativi progetti nelle scuole.

Le cooperazioni nell'ambito di Gender Mainstreaming avranno luogo tenuto conto dei rispettivi vincoli finanziari.

IV. CULTURA E ARTE

Punto 18 - Istituzioni Culturali

Le due parti esprimono soddisfazione sull'attività di Istituzioni culturali e educative tra le quali gli Istituti Italiani di Cultura di Vienna e di Innsbruck come i Forum culturali austriaci di Roma e di Milano.

Le due parti esprimono grande soddisfazione per l'attività svolta dall'Istituto Storico Austriaco di Roma, presso il Forum austriaco di Cultura a Roma, che costituisce un importante contributo alla collaborazione tra Istituzioni italiane e austriache nel campo delle scienze e della cultura, anche sotto forma di manifestazioni (conferenze, simposi, mostre).

Punto 19 - Musica, teatro e danza

Le due Parti esprimono soddisfazione sulla realizzazione di spettacoli e tournée ad opera di gruppi, ensemble e compagnie o singoli artisti e favoriranno la collaborazione e lo scambio tra Enti e Associazioni di rilievo nei rispettivi Paesi.

Entrambe le Parti incoraggeranno in occasione del 250° Anniversario della nascita di Wolfgang Amadeus Mozart nel 2006, manifestazioni di rilievo nei due Paesi.
Entrambe le Parti prendono atto con interesse di tale iniziative e raccomandano la collaborazione in questo settore.

Punto 20 - Cinema

Entrambe le parti prendono atto con soddisfazione della buona collaborazione instaurata nel settore del cinema e incoraggeranno ulteriore cooperazione sulla base di più ampie e diffuse modalità di intervento (vedi Allegato 1E).

Le due Parti favoriranno la reciproca partecipazione ai festival cinematografici che hanno luogo in Italia e in Austria, nonché a rassegne di registi o settimane del cinema e accoglieranno con favore la collaborazione tra enti, associazioni e professionisti del settore cinematografico.

Entrambe le Parti prendono atto con soddisfazione dei risultati dell'incontro italo-austriaco dei produttori avvenuto a Roma nell'ottobre del 2002 e auspicano la continuazione di tali iniziative con un incontro di sceneggiatori italo-austriaci a Vienna.

Punto 21 - Festival, celebrazioni, grandi eventi culturali

Le due parti si scambieranno informazioni e documentazione su festival, celebrazioni e grandi eventi culturali che hanno luogo nei rispettivi Paesi e accoglieranno con favore la partecipazione ad essi di gruppi o singoli artisti particolarmente qualificati e rappresentativi della cultura austriaca ed italiana.

Punto 22 - Scambio di artisti

Le due parti favoriranno lo scambio di artisti durante il periodo di vigenza del presente Programma Esecutivo.
La parte austriaca favorisce questo scambio nella misura di un massimo di 40 giorni/uomo. I relativi dettagli, anche di carattere finanziario, verranno stabiliti per le vie diplomatiche.

Punto 23 - Mostre

Le due Parti sottolineano l'importanza dello scambio di mostre per la reciproca comprensione della cultura dell'altro Paese (vedi Allegato 1 D).

Durante il periodo di validità del presente Programma Esecutivo e nei limiti delle disponibilità finanziarie, le due Parti esprimono il loro interesse alla realizzazione di un progetto di mostra dal titolo provvisorio "Tempo ¾ in 8 ½ capitoli" sulla storia e sullo stato attuale dei rapporti artistici e culturali tra Austria e Italia.

La parte italiana propone di coinvolgere nell'iniziativa in alcuni settori anche altri Paesi mitteleuropei.

La Galleria Nazionale d'Arte Moderna auspica l'invio della mostra "Italia Quotidiana. Dipinti e sculture dagli anni venti agli anni quaranta. Opere delle collezioni della G.N.A.M". La Galleria Nazionale d'Arte Moderna è interessata a ricevere in cambio a Roma la mostra "Il Prezzo della Bellezza. Per 100° anniversario della Wiener Werkstätte" in corso nel 2004 a Vienna e all'interno

della quale la suddetta Galleria propone di realizzare, in collaborazione con la parte austriaca, una sezione che evidenzi i rapporti tra la cultura viennese e quella italiana.

I relativi dettagli, anche di carattere finanziario, saranno stabiliti per le vie diplomatiche e se necessario verrà prevista la creazione di un apposito gruppo di lavoro.

La parte austriaca informa che in considerazione della piena autonomia dei musei, che i progetti di mostre sia a livello finanziario che organizzativo dovranno essere concordati tra i musei interessati.

Punto 24 - Cooperazione tra musei

Le due parti esprimono soddisfazione per la proficua collaborazione tra i Musei austriaci ed italiani ed incoraggiano un proseguimento dei tradizionali stretti contatti, in particolare per quanto riguarda la collaborazione nel campo degli standard sul funzionamento e sui criteri tecnico-scientifici dei musei.

A tale scopo le due parti concordano lo scambio annuale, nell'ambito delle disponibilità finanziarie, di esperti museali per un periodo di 4 giorni/uomo all'anno.

Le due parti, altresì, esprimono il proprio compiacimento per la collaborazione intercorsa tra la Soprintendenza al Polo museale veneziano, Istituto Italiano di Cultura e il Kunsthistorisches Museum per la realizzazione della mostra: "Giorgione e le meraviglie dell'arte", che si svolgerà a Vienna nel 2004.

Punto 25 - Protezione e valorizzazione dei beni culturali e tutela del Paesaggio culturale

Le due parti si impegnano a cooperare, attraverso le competenti Autorità dei due Paesi, nella lotta al traffico illecito di beni culturali, con azioni di prevenzione, repressione e rimedio, secondo la rispettiva legislazione nazionale, tenendo conto dei principi della Convenzione internazionale UNESCO del 1970 sulla prevenzione e proibizione degli illeciti in materia di importazione, esportazione e trasferimento di proprietà di beni culturali e tenendo conto dei principi della Convenzione UNIDROIT del 1995 sui beni culturali rubati o illecitamente esportati. In tale contesto le due parti si riservano di esaminare la possibilità di istituire, qualora necessario, un Gruppo di lavoro ad hoc.

Le due parti si impegnano altresì a cooperare per facilitare l'individuazione e la restituzione agli aventi titolo delle opere d'arte e dei beni culturali comunque pervenuti nel proprio territorio.

La parte italiana è disponibile ad avviare collaborazioni nella protezione e conservazione del patrimonio storico artistico e culturale e ad inviare, qualora ne venga fatta richiesta, propri esperti. Le relative spese saranno a carico della parte richiedente. I dettagli verranno stabiliti per le vie diplomatiche tramite gli Uffici dei rispettivi Ministeri competenti.

Punto 26 - Tutela dei monumenti

Le due parti incoraggeranno la collaborazione nell'ambito della tutela dei monumenti, in particolar modo favoriranno la presentazione del patrimonio culturale attraverso i mass-media.
A questo scopo le due Parti favoriranno, nell'ambito delle disponibilità finanziarie, uno scambio di esperti nel settore della tutela dei monumenti, nella misura massima di 3 giorni/uomo all'anno. Per tale collaborazione l'Amministrazione italiana competente è il Ministero per i Beni e le Attività

Culturali, Direzione Generale per i Beni Architettonici e il Paesaggio mentre per la parte Austriaca il Ministero Federale dell'Istruzione, della Scienza e degli Affari Culturali.

Punto 27 - Archivi

Le due parti incoraggeranno la collaborazione tra le rispettive Amministrazioni archivistiche mediante lo scambio di pubblicazioni scientifiche, di microfilm, di copie di documenti, di banche dati e di disposizioni normative, nel rispetto delle legislazioni nazionali vigenti.

Le due Parti si adopereranno per favorire lo scambio di archivisti (vedi Allegato 1A).

Le due parti favoriranno la cooperazione tra i due Archivi Storici dei Ministeri degli Esteri in base al principio di reciprocità e alla normativa vigente nei rispettivi paesi, al fine di realizzare scambi di informazioni ed esperienze, nonché scambi di pubblicazioni.

Punto 28 – Letteratura

Le due parti si adopereranno per la reciproca diffusione della letteratura e per la traduzione di opere letterarie e scientifiche nella lingua dell'altro paese. Le due parti incoraggeranno la collaborazione fra le case editrici e l'organizzazione di incontri di autori.

Punto 29 - Biblioteche

Le due parti incoraggeranno lo scambio di informazioni e materiale tra le biblioteche e istituzioni culturali dei due Paesi.

Le due parti concordano, nell'ambito delle disponibilità finanziarie, lo scambio di un massimo di 4/giorni bibliotecario all'anno (vedi Allegato 1 A).

La parte austriaca informa che la Biblioteca Nazionale Austriaca dal gennaio 2003 possiede piena facoltà di gestire autonomamente progetti di cooperazione con istituzioni partner dell'Italia.

La parte italiana, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali, è disposto ad inviare libri di qualsiasi disciplina e materia ad istituzioni e università austriache che ne facciano richiesta attraverso i canali diplomatici.
La suddetta Direzione si dichiara altresì disponibile a:

- inviare, qualora richiesto, esperti nel settore della conservazione, del restauro, della catalogazione, dell'informatica, dell'edilizia bibliotecaria e della promozione dei beni librari. I relativi dettagli, incluse le clausole finanziarie, saranno definiti per le vie diplomatiche.
- inviare una mostra o rassegna volta a illustrare l'attività di tutela e valorizzazione del patrimonio librario.

Punto 30 - Editoria

Le due parti favoriranno la traduzione e la pubblicazione di opere classiche e contemporanee che contribuiscano ad una migliore conoscenza reciproca della letteratura, della scienza e dell'arte dei due Paesi.

La parte italiana informa che sono disponibili i seguenti premi e contributi concessi a traduttori di libri italiani in lingua straniera:

- presso la Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali del Ministero per i Beni e Attività Culturali sono operanti i "Premi Nazionali per la Traduzione", posti sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e attribuiti ad operatori della traduzione ed editori stranieri. Il "Centro per traduttori e per le iniziative a favore della traduzione" in funzione presso la stessa Direzione è disponibile a stabilire contatti con le istituzioni austriache interessate;

- il Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale, conferisce premi e/o contributi finanziari ad editori e traduttori italiani e/o stranieri che elaborino proposte finalizzate alla diffusione della cultura italiana per la divulgazione del libro italiano, per la traduzione di opere letterarie e scientifiche, nonché per la traduzione, il doppiaggio e la sottotitolatura di cortometraggi e lungometraggi e di serie televisive destinate ai mezzi di comunicazione di massa.
  Le domande dovranno essere inoltrate tramite le Rappresentanze diplomatiche italiane o gli Istituti Italiani di Cultura.

- Il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri mette a disposizione premi riservati a traduttori di libri italiani in lingue estere. Le richieste dovranno essere inviate per le vie diplomatiche o direttamente, secondo i formulari presenti sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri:
  http://www.governo.it/Presidenza/DIE/modulistica_cultura.html

V. COLLABORAZIONE NEL SETTORE SPORTIVO E GIOVANILE

Punto 31 – Sport e gioventù

Le due parti esprimono soddisfazione per la collaborazione nel settore dello sport, particolarmente per i contatti diretti tra le associazioni sportive dei due Paesi. Le due parti raccomandano lo scambio di informazioni e documentazione nell'ambito sportivo.

Società o associazioni italiane sono autorizzate ad usufruire, in base alla disponibilità, degli impianti sportivi federali austriaci.

Le due parti esprimono la loro disponibilità a favorire la collaborazione tra le organizzazioni giovanili di entrambi i Paesi, come pure lo scambio di giovani, esperti giovanili e promotori di organizzazioni giovanili; in particolar modo quelli promossi nell'ambito dell'Unione Europea con il Programma GIOVENTU'.

VI. DIRITTI D'AUTORE E DIRITTI CONNESSI

Punto 32 – Diritti d'autore

Le due parti favoriranno lo sviluppo della cooperazione bilaterale nel campo della tutela dei diritti d'autore nonché la cooperazione tra le loro istituzioni competenti nel settore.

* * *

La Commissione Mista ha accolto il presente XV Programma Esecutivo sulla collaborazione culturale tra l'Austria e l'Italia per gli anni 2004-2008 che consiste di 32 Punti e 3 Allegati.

Le due Parti valuteranno al più tardi dopo la scadenza dei 4 anni lo stato d'attuazione del Programma Esecutivo e ne decideranno o la proroga o una nuova riunione del Commissione Mista per l'elaborazione di un nuovo Programma. Le date verranno concordate per le vie diplomatiche.

Fatto a Vienna il 5 febbraio 2004 e controfirmato in due originali, nelle lingue italiana e tedesca, entrambi i testi facenti ugualmente fede.

PER LA PARTE AUSTRIACA

PER LA PARTE ITALIANA

ALLEGATO 1

DISPOSIZIONI GENERALI

A) Scambio di visite – punti 24, 26, 27 e 29
Gli scambi di visite previsti da questo Programma saranno regolati come segue:

La parte inviante informerà per tempo la parte ricevente, fornendo tutta la documentazione necessaria comprensiva dei desiderata relativi al programma di scambio, rendendo note tempestivamente le date di arrivo degli esperti, una volta approvati dalla parte ricevente.

La parte inviante sosterrà le spese di viaggio fino alla prima destinazione nello stato ospitante, e viceversa nel viaggio di ritorno, dall'ultimo luogo di soggiorno nello stato ospitante sino a destinazione.
Le due parti concordano sul fatto che si tratti di persone che dispongano di un'adeguata copertura sanitaria.

La parte ricevente sosterrà le spese di viaggio all'interno del suo territorio connesse alla visita.

La parte italiana offrirà agli ospiti austriaci una diaria giornaliera di 93 EURO al giorno onnicomprensive.

La parte austriaca corrisponderà all'ospite italiano oltre all'alloggio, un compenso giornaliero di € 40,00.

Gli scambi di visite di cui al Punto 10 verranno direttamente concordati tra i Ministeri competenti.

B) Borse di studio (Punto 9)
1. La selezione dei candidati da proporre per le borse di studio offerte dal Governo Italiano sarà effettuata da una Commissione di cui farà parte almeno un rappresentante delle competenti Autorità austriache.

2. I borsisti austriaci non potranno partire per l'Italia prima di aver ricevuto dall'Ambasciata d'Italia comunicazione formale circa la data a decorrere dalla quale può aver luogo la partenza.
La documentazione dei candidati sarà quella stabilita nei bandi di offerta delle borse di studio.

La parte italiana accorderà ai borsisti austriaci:
a) una somma mensile non inferiore a 619,75 Euro;
b) l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie, ad eccezione delle malattie pregresse e delle protesi dentarie.
c) esonero eventualmente parziale dalle tasse universitarie, qualora lo stesso sia previsto dagli Atenei nell'ambito dell'autonomia che essi hanno in materia (escluse le scuole di specializzazione dell'area medica).

Le condizioni per i borsisti italiani sono visibili in internet alla pagina www.grants.at .

C) Borse di studio (Punto 15)
La Società Dante Alighieri prevede di concedere 55 borse di studio volte all'insegnamento della lingua italiana per l'ammontare di EUR 775,-- ciascuna.

D) Scambi di mostre (Punto 23)
Le condizioni finanziarie ed organizzative, vengono direttamente concordate dalle istituzioni interessate.

E) Cinema e spettacoli dal vivo
Le condizioni concernenti l'organizzazione delle rassegne cinematografiche e degli spettacoli dal vivo, verranno concordate caso per caso.

F) Altre condizioni
Le parti offriranno, in conformità con le rispettive legislazioni, alle persone o gruppi che si rechino nell'altro paese per missioni o attività inquadrate nel presente Programma il sostegno all'entrata, alla permanenza o all'uscita delle persone al compimento della loro missione.

ALLEGATO 2

Progetti di collaborazione (art. 7 DM.21/06/1999)

I. 4.

No	Ateneo	Titolo	Liv	Partner
1	Università degli Studi di BOLOGNA	European Legal Informatics Study Programme	AL	Universität Wien
2	Università degli Studi di BOLOGNA	Programma di formazione internazionale per il dottorato di ricerca nei curricula di "Antropologia culturale delle religioni" e di "Esegesi dei testi cristiani del I secolo" all'interno del nuovo dottorato di ricerca dell'Università di Bologna " Dottorato in studi religiosi: Scienze sociali e studi storici delle religioni"	D	Università di Salisburgo
3	Università degli Studi di GENOVA	Collaborazione europea di ricerca e didattica nell' ambito delle scienze dei materiali (dottorato europeo)	D	University of Vienna, Faculty of Nat.Sciences and Mathematics
4	Università degli Studi di GENOVA	Corsi di dottorato europeo in Ingegneria Elettrica	D	Technische Universität Graz
5	Università degli Studi di MILANO	Organizzazione di Seminari, Scuole, Congressi e Collaborazioni in vista della costituzione di Dottorati in Fisica a livello Internazionale	D	University of Vienna
6	Università Commerciale "Luigi Bocconi" MILANO	Master CEMS (Community of European Management Schools)	AL	Wirtschaftsuniversität Wien
7	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	Linguistica Tedesca (raggruppamento concorsuale L19B) - Deutsche Sprachwissenschaft mit dem Fachbereich Deutsch als Fremdsprache	D	Karl-Franzens-Universitaet Graz
8	Università degli Studi di PADOVA	Dottorato di Ricerca Internazionale "Farmacologia Molecolare e Cellulare" Dipartimento di Farmacologia e Anestesiologia, Università di Padova/Department of Biochemical Pharmacology, Universität Innsbruck-Austria	D	Università di Innsbruck
9	Università degli Studi di PERUGIA	Dottorato di Ricerca in Chimica e Tecnologia del Farmaco	D	Università di Vienna (Facoltà di Farmacia)
10	Scuola Normale Superiore di PISA	Programma di alta formazione mirato all'organizzazione di corsi sperimentali di specializzazione in percezione e comunicazione dei beni culturali: testo e immagine. Metodologie di analisi e ricerche applicate alla conservazione, gestione e comunicazione del patrimonio culturale. Proposta per lo sviluppo di un programma di eccellenza in Europa mirato allo sviluppo di nuove meyodologie.	CS	Università di Vienna Castello di Schoenbrunn
11	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	Azioni innovative per lo sviluppo del Dottorato Europeo: European PhD on Social Representations and Communication	D	Universtitat Wien Johannes Kepler Universitat Linz
12	Istituto Universitario di Scienze Motorie di ROMA	European Master's degree in Preventive and Adapted Physical Activity	M1	Univ. Vienna, Fac. Scienze Sociali, Ist. Scienza dello Sport

13	Università "CAMPUS BIO-MEDICO" Roma	Corso di Perfezionamento in controllo delle vie aeree	AL	University of Vienna: Michael Frass
14	Università degli Studi di TRENTO	Accordo di Doppia Laurea in Ingegneria civile e Ingegneria per l'ambiente e il territorio tra l'Università degli Studi di Trento e la Leopold-Franzens-Universität Innsbruck	C2	Leopold-Franzens-Universität Innsbruck

Legenda

Liv = Livello
Partner = Partner Stranieri

No	T	Ateneo	Titolo	Liv	Area Assegnata	Partner
1	A	BOLOGNA	Erasmus Programme in Law and Economics	M	Scienze Economiche e Statistiche	Universität Wien
2	A	PADOVA	European post-graduate School of Health Sciences	CS	Scienze Mediche	University of Innsbruck, Faculties of Medicine and of Natural Sciences
3	A	Scuola Normale Superiore di PISA	ARTE (Applicazioni di Ricerche e Tecnologie di Editoria digitale) Corsi di specializzazione su comunicazione e valorizzazione dei Beni Culturali per progettazione di archivi testuali e visivi.	CS	Scienze dell'Antichità, Filologico-Letterarie e Storico Artistiche	Università di Vienna-Istituto di filosofia e scienza del linguaggio Istituto McLuhan di Maastricht-Università di Maastricht
4	A	TRIESTE	Diffusione delle tecniche satellitari nel rilievo cartografico mediante l'istituzione di un Master di primo livello.	M	Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	University of Klagenfurt
5	A	TRIESTE	Master of Medical Sciences Alpe Adria (MMedSciAA)	M	Scienze Mediche	Universita' di Graz
6	A	UDINE	Progettazione e sperimentazione di una laurea specialistica in Letteratura austriaca comparata in collaborazione con l'Università degli Studi di Klagenfurt.	LS	Scienze dell'Antichità, Filologico-Letterarie e Storico Artistiche	Università degli Studi di Klagenfurt

Legenda

T = Tipologia
Liv = Livello (L = Laurea, LS = Laurea Specialistica, CS = Corso di Specializzazione, M = Master, D = Dottorato)
Area Assegnata = Area disciplinare assegnata
Partner = Partner Stranieri

ALLEGATO 3

Composizione delle delegazioni

Delegazione austriaca:

Ambasciatore Dr. Ewald JÄGER, Capo delegazione	Vicedirettore Generale del Ministero degli Affari Esteri
Dirigente Ministeriale Mag. Norbert RIEDL	Capo Ufficio, Cancelleria Federale
Dirigente Ministeriale Dr. Dieter SOMMER	Cancelleria Federale
Dr. Elisabeth BURDA-BUCHNER	Ministero Federale dell'Istruzione, della Scienza e degli Affari Culturali
Dirigente Ministeriale Mag. Christa WENZL	Ministero Federale dell'Istruzione, della Scienza e degli Affari Culturali

Esperti:

Ministro Dr. Hans-Martin WINDISCH-GRÄTZ	Ministero Federale degli Affari Esteri
Direttore Dr. Andreas SCHMIDINGER	Direttore del Forum Culturale austriaco di Roma
Direttore Mag. Stella AVALLONE	Direttore del Forum Culturale austriaco di Milano

Delegazione italiana:

S.E. Dr. Raffaele BERLENGHI	Ambasciatore della Repubblica italiana in Austria
Consigliere Dr. Marco DEL PANTA RIDOLFI	Capo Ufficio Ministero degli Affari Esteri
Dr. Alessandra RAFFA	Ministero degli Affari Esteri

Dr. Rina LA RIZZA	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dr. Silvia MARRA	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Esperti:	
Professore Dr. Francesco ACANFORA	Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura, Vienna
Dr. Carla BABINI	Addetto dell'Istituto Italiano di Cultura, Vienna